

15 maggio 2015

LICEO ARTISTICO STATALE  
CATALANO PALERMO



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014/2015

# [DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE]

CLASSE V SEZIONE A  
ARCHITETTURA E AMBIENTE  
DESIGN

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014/2015

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

**CLASSE V SEZIONE A**

**ARCHITETTURA E AMBIENTE  
DESIGN**

## Indice

		PAG
<b>1</b>	Composizione del Consiglio Di Classe	3
	<b>1.1</b> Docenti del Consiglio di Classe nominati nella Commissione	3
<b>2</b>	Profili degli indirizzi	4
<b>3</b>	Presentazione della classe	4
	<b>3.1</b> Elenco degli allievi	5
<b>4</b>	Il CLIL	6
<b>5</b>	Competenze trasversali	7
<b>6</b>	Metodologie – Mezzi, Strumenti e Spazi	8
<b>7</b>	Verifiche	8
	<b>7.1</b> Le simulazioni delle prove d’esame	9
<b>8</b>	Valutazione	9
<b>9</b>	Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	10
	Griglia di valutazione della prima prova scritta	11
	Griglia di valutazione della seconda prova scritta ( <i>Ind. Architettura e Ambiente</i> )	12
	Griglia di valutazione della seconda prova scritta ( <i>Ind. Design</i> )	13
	Griglia di valutazione della terza prova scritta	14
	Griglia di valutazione del colloquio	15
<b>10</b>	Recupero – Potenziamento - Approfondimento	16
<b>11</b>	Attività integrative ed aggiuntive - Orientamento	16
<b>12</b>	<i>Schede per disciplina</i>	17
	<b>12.1</b> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	18
	<b>12.2</b> LINGUA E CULTURA INGLESE	21
	<b>12.3</b> STORIA	25
	<b>12.4</b> FILOSOFIA	29
	<b>12.5</b> MATEMATICA	32
	<b>12.6</b> FISICA	35
	<b>12.7</b> STORIA DELL’ARTE	38
	<b>12.8</b> LABORATORIO DI ARCHITETTURA (AA)	42
	<b>12.9</b> DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE (AA)	45
	<b>12.10</b> LABORATORIO DI DESIGN (D)	47
	<b>12.11</b> DISC. PROGETTUALI DESIGN (D)	50
	<b>12.12</b> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	52
<b>12.13</b> RELIGIONE CATTOLICA	54	
<b>13</b>	Il Consiglio di Classe	57
	<b>Allegati</b>	
	<b>1</b> <i>Testo della simulazione della terza prova d’esame</i>	59

## 1. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ore settimanali
GIOVANNA SAMBITO	Lingua e Letteratura Italiana	4
CINZIA MARINO	Lingua e Cultura Inglese	3
GIOVANNA SAMBITO	Storia	2
ANGELINA CARMELA LOLLO	Filosofia	2
ELVIRA LI GRECI	Matematica	2
ELVIRA LI GRECI	Fisica	2
LOREDANA MASCOLINO	Storia dell'Arte	3
GIACOMO BADAMI	Laboratorio di Architettura (AA)	7
GIACOMO FANALE	Disc. progettuali Architettura e Ambiente (AA)	7
GIOACCHINO RAIA	Laboratorio di Design (D)	7
LEONARDA COSTAGLIOLA	Disc. Progettuali Design (D)	7
CLAUDIA RAJMONDI	Scienze Motorie e Sportive	2
GREGORIO PORCARO	Religione Cattolica	1

**Coordinatore: Prof.ssa Elvira Li Greci**

**Segretario: Prof.ssa Angelina Carmela Lollo**

### 1.1 Docenti del Consiglio di Classe nominati nella Commissione

Indirizzo Architettura e Ambiente:

	Docente	Disciplina	Stato Giuridico
1	G. FANALE	Disc. progettuali Architettura e Ambiente (AA)	<i>Titolare ordinario</i>
2	A.C. LOLLO	Filosofia	<i>Titolare ordinario</i>
3	E. LI GRECI	Matematica	<i>Titolare ordinario</i>

Indirizzo Design:

	Docente	Disciplina	Stato Giuridico
1	L. COSTAGLIOLA	Disc. Progettuali Design (D)	<i>Titolare ordinario</i>
2	A.C. LOLLO	Filosofia	<i>Titolare ordinario</i>
3	E. LI GRECI	Matematica	<i>Titolare ordinario</i>

## **2. Profili degli Indirizzi**

*(tratto dal DPR 89/2010)*

Gli indirizzi Architettura e Ambiente e Design si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;

laboratorio del design, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

## **3. Presentazione della Classe**

La classe V A è una classe articolata in due gruppi di indirizzi Architettura e Ambiente e Design. Essa è composta da venti alunni, 10 maschi e 10 femmine, iscritti per la prima volta alla classe quinta, tutti frequentanti e provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico, ad eccezione di un'alunna provvista di idoneità che, nell'A.S. 2013/2014, ha frequentato la III A ind. Architettura e Ambiente. Nel corso del triennio la classe ha mantenuto un atteggiamento di disponibilità nei confronti dei docenti e delle discipline oggetto di studio, dimostrando, seppure a livelli differenziati, discreta motivazione ed interesse. L'attenzione in classe è stata adeguata e si è evidenziata da parte dei più una partecipazione, generalmente espressa sotto forma di attenzione, che è diventata in particolare in questo ultimo anno scolastico, per alcuni studenti più attiva, esplicandosi in forma di domande, in molti casi costruttive e stimolanti. L'impegno e il rendimento presentano un quadro piuttosto diversificato. Vi è un esiguo gruppo di alunni che con lo studio intenso e costante ha acquisito conoscenze, abilità e competenze tali da rendere agevole il conseguimento di una preparazione di buon livello e in certi casi eccellente. La parte restante della classe, intensificando l'impegno, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, lavorando comunque con interessi alquanto diversificati ha ottenuto, ad oggi, esiti di apprendimento nel complesso positivi.

Il comportamento è stato per tutti corretto.

I rapporti con le famiglie, impostati in modo trasparente, cordiale e rispettoso, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata adeguata.

- ✓ Nel corso del secondo biennio e quinto anno gli alunni hanno goduto della continuità didattica nelle seguenti discipline: *lingua e letteratura italiana, lingua e cultura inglese, storia, matematica, fisica, scienze motorie e sportive, religione, disc. progettuali Architettura e Ambiente (AA<sup>1</sup>), laboratorio di Architettura (AA<sup>1</sup>), Disc. Progettuali Design (D<sup>2</sup>), laboratorio di Design (D<sup>2</sup>),*
- ✓ Il docente di *storia dell'arte* è cambiato al quinto anno.
- ✓ Il docente di *filosofia* è cambiato sia al secondo biennio che al quinto anno.

### **3.1 Elenco degli allievi**

N°	Cognome	Nome	Indirizzo	Proveniente
1	ALUIA	MATTEO	AA	4^A
2	ASCIUTTO	LAURA	D	4^A
3	CALO'	GABRIELE	AA	4^A
4	CRUPI	DAVIDE	AA	4^A
5	DI PAOLA	SALVATORE	AA	4^A
6	GAROFALO	VITTORIO EMANUELE	D	4^A
7	GELSI	ROSA MARIA	AA	4^A
8	GIACALONE	LIAM	AA	4^A
9	LI CASTRI	FEDERICA	AA	4^A
10	LONGO	ANNA	AA	4^A
11	MEGNA	MARTINA	D	4^A
12	MIRABILE	CARLOTTA	AA	4^A
13	MONTALTO	IOLE	AA	4^A
14	SEMILIA	ANDREA	D	4^A
15	SEMINERIO	MARTA	AA	3^A
16	SHAKYA	PAOLO NANAJI	D	4^A
17	VANNACCI	GIULIA	D	4^A
18	VERACE	MANFREDI	AA	4^A
19	VETRANO	GABRIELE	D	4^A
20	ZUNINO	SIMONA	D	4^A

<sup>1</sup> Indirizzo Architettura e Ambiente

<sup>2</sup> Indirizzo Design

## 4. II CLIL

“La riforma dei Licei andata a regime quest’anno scolastico **prevede al quinto anno** del percorso liceale **l’insegnamento**, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l’acronimo CLIL (*Content and Language integrated Learning*) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Questo primo anno di attivazione nella nostra scuola di questa metodologia, le discipline non linguistiche coinvolte fino al 50% del loro monte ore sono: Storia e Storia dell’arte.

La didattica attraverso la metodologia CLIL ha alla base uno dei cinque obiettivi generali già individuati nel 1995 nel *Libro bianco su Istruzione e Formazione. Insegnare ad apprendere: verso la società conoscitiva*, e cioè promuovere “la conoscenza effettiva di tre lingue comunitarie”.

**Le finalità basilari dell’insegnamento veicolare in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono:**

- ✓ *fare acquisire i contenuti disciplinari*
- ✓ *migliorare la competenza comunicativa in L2*
- ✓ *utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese*

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l’apprendimento esperienziale (imparare facendo) e l’autenticità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità trasversali, abilità cognitive e lo sviluppo del ragionamento autonomo e le capacità argomentative” (**POF 2014-15**)

**Nella classe V A la disciplina non linguistica** è la Storia dell’Arte.

## **5. Competenze Trasversali**

La classe mostra di aver raggiunto le seguenti competenze trasversali pur nella varietà e molteplicità dei livelli

- **le cinque competenze chiave** (previste dal D.M. 22/8/2007)
  - ✓ Competenza digitale
  - ✓ Imparare ad imparare
  - ✓ Competenze sociali e civiche
  - ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - ✓ Consapevolezza ed espressione culturale
  
- **la costruzione dell'identità personale**
  - ✓ Favorire la coscienza di sé e l'autostima
  - ✓ Favorire il rispetto di sé , l'autonomia di pensiero e giudizio
  - ✓ Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione
  - ✓ Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri
  
- **le capacità relazionali**
  - ✓ Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi
  - ✓ Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti
  - ✓ Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità
  - ✓ Promuovere il rispetto delle regole della convivenza
  - ✓ Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno

Per i risultati **di apprendimento specifici**, si rimanda alle schede per disciplina.

## 6. Metodologie - Mezzi, Strumenti E Spazi

### Metodologie

Lezione frontale		Cooperative learning
Lezione interattiva		Problem solving
Lezione multimediale		Attività di laboratorio
Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Peer education
<i>Flipped classroom</i>		

### Mezzi, Strumenti e Spazi

Libri di testo		Registratore		Cineforum
Altri libri		Lettore DVD		Mostre
Fotocopie		Computer		Visite guidate
Software didattici		Aula di Progettazione		Conferenze
Videoproiettore		Biblioteca		Esercitazioni in esterno

## 7. Verifiche

Analisi del testo		Prova strutturata
Saggio breve		Risoluzione di esercizi di tipo applicativo
Articolo di giornale		Prova scritto-grafica/grafica/pratica
Tema - relazione		Colloquio individuale
Prova a risposta aperta		Colloquio aperto all'interno del gruppo classe
Prova semistrutturata		

In preparazione dell'esame di stato il C.d.C. ha effettuato prove simulate relative alle tre prove scritte degli esami di stato.

## 7.1 Le Simulazioni delle Prove d'Esame

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e aprile.

Quelle della seconda prova e della prima prova si sono svolte rispettivamente nei giorni 24, 25, 26 marzo 2015 e giorno 27 marzo 2015.

Il C.d.C. ha scelto all'unanimità, per la simulazione della terza prova, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)** ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso formativo seguito dagli allievi.

La prova ha coinvolto le seguenti discipline: *filosofia, lingua e cultura inglese, matematica e storia dell'arte*. I quesiti assegnati sono stati **12**.

**I quesiti a risposta singola**, tenendo conto della normativa di riferimento (D.M. 20 novembre 2000, n. 429), sono volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

La prova è stata somministrata agli alunni giorno 09 aprile 2015.

La durata massima della prova è stata di 120 min. Agli alunni è stato consentito l'uso dei dizionari di italiano e di lingua inglese.

**Il testo della simulazione della terza prova d'esame** si allega in copia al presente documento, di cui fa parte integrante (all.1)

## 8. Valutazione

Nella valutazione il C. d.C. ha applicato *i seguenti criteri* deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ✓ ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- ✓ abilità e competenze disciplinari
- ✓ competenze trasversali
- ✓ impegno
- ✓ motivazione e interesse
- ✓ partecipazione al dialogo educativo

# **9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A .....

SEZIONE.....

<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1) MORFOSINTATTICHE</b>	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
<b>2) LESSICALI- SEMANTICHE</b>	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<b>TIPOLOGIA A</b>		
<b>3) COMPRENSIONE DEL TESTO</b>	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
<b>4) COMPETENZE STILISTICHE E METRICHE</b>	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma completa	2
	Adeguate e/o esauriente	2,5 – 3
<b>5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Poco articolate	0 – 1
	Appropriate anche se essenziali	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 – 3
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<b>3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
<b>4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE</b>	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
<b>5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO</b>		0 – 1
<b>6) ARGOMENTAZIONE E CAPACITÀ CRITICHE</b>	Inappropriate e/o superficiali	0 – 1
	Pertinenti ma semplici	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 – 3
<b>TIPOLOGIA C - D</b>		
<b>3) ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Focalizzazione parziale	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 – 3
<b>4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI</b>	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 1
	“ pertinenti ma sintetici	2
	“ ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
<b>5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE</b>	Riflessioni generiche	0 - 1
	“ semplici ma lineari	2
	“ articolate e/o approfondite	2,5 - 3
		<b>TOTALE</b>

**N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali**

Tabella in corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in quindicesimi

	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	≤ 5	6 - 7	8 - 9	10	11- 12	13	14	15

I Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA - INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE							
Candidato/a _____				Classe _____			
<i>punti per indicatori colonne</i>	punti 1	punti 1,5	punti 2	punti 2,2	punti 2,5	punti 3	
INDICATORI	Scarsa rispondenza/poca chiarezza/lacune grafiche e scarsa conoscenza delle tecniche di rappresentazione	Incompletezza/errori nelle tecniche/poca coerenza nell'iter progettuale/poveri i contributi personali	Essenzialità della rappresentazione/essenzialità nella restituzione progettuale/poca ricercatezza compositiva/accettabili i contributi personali	Conoscenza dei metodi di rappresentazione/Attinenza al tema/Adeguatezza delle scelte compositive in relazione al tema/Discreto il contributo personale	Buona conoscenza dei metodi di rappresentazione/Attinenza al tema/Buone le scelte compositive in relazione al tema/Buono il contributo personale	Ottima conoscenza dei metodi di rappresentazione finalizzate al tema/Ottima Rispondenza al tema/Ottime le scelte compositive/Ottimo il contributo personale/Presenza di tutti gli elaborati richiesti	<i><b>punteggio attribuito per indicatore riga</b></i>
Rispondenza e coerenza delle risposte progettuali alla traccia del tema	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Conoscenza dei metodi e delle tecniche di rappresentazione utili alla descrizione del progetto	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Corretto dimensionamento degli spazi e organica distribuzione degli stessi	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Sviluppo del modello/prototipo tridimensionale con tecniche e mezzi tradizionali in scala adeguata o con tecniche o con programmi di grafica digitale	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
Completezza degli elaborati richiesti e contributi personali	1	1,5	2	2,2	2,5	3	
						<b>Totale</b>	<b>...../15</b>

I Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA - INDIRIZZO DESIGN -							
Candidato/a _____				Classe _____			
Indicatori	1-5	Voti 6-9	Voto 10	Voti 11-12	Voti 13-14	Voto15	Punti indicatore
<b>Conoscenza ed uso delle tecniche di rappresentazione (il disegno per il design- tecniche digitali-modello)</b>	Scarsa conoscenza delle tecniche di rappresentazione per il design	Gravi errori nelle tecniche di rappresentazione	Uso non sempre pertinente delle tecniche di rappresentazione . Qualche errore.	Corretto ed idoneo l'uso delle tecniche di rappresentazione .	Uso adeguato delle tecniche di rappresentazione appartenenti alla geometria descrittiva . Uso corretto delle tecniche 3D	Padronanza nell'uso delle tecniche di rappresentazione appartenenti alla geometria descrittiva . Uso competente e ampio delle tecniche 3D	
<b>Organico e coerente l'iter progettuale. Attinenza al tema</b>	Frammentario lacunoso l'approccio al tema proposto	Incompleto e solo parzialmente attinente al tema	Essenziale ed attinente al tema. Non sempre completi gli elaborati per la restituzione del progetto.	Semplice, chiaro ed attinente al tema. Adeguati gli elaborati (grafici e/o modello) per la restituzione del progetto.	Articolate le fasi del progetto. Modello a supporto del progetto. Adeguata l'illustrazione verbale delle scelte progettuali.	Ben organizzate ed articolate le fasi del progetto. Restituzione tecnico-grafica ricca di particolari. Modello accattivante a supporto del progetto. Attenta l'illustrazione verbale delle scelte progettuali.	
<b>DESIGN: - Composizione appropriata - Contributi personali</b>	Non chiari	Composizione carente. Poveri i contributi personali	Composizione semplice. Accettabili i contributi personali.	Adeguata la composizione e i contributi personali	Perizia nel proporre soluzioni compositive. Buoni i contributi personali	Padronanza nel proporre soluzioni compositive ricche ed originali. Significativi i contributi personali	
<b>Somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori:</b>							
<b>Punteggio totale in quindicesimi:</b> somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori diviso per tre							<u>      </u> /15

I Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta  
Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina**

Nome e Cognome del candidato/a \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato												
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Matematica			St. dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
1. Conoscenza dei contenuti	Nessuna	1													
	Gravemente lacunosa	1,50													
	Parziale e approssimativa	2													
	Essenziale	3													
	Ampia e completa	4													
	Ampia e approfondita	5													
2. Capacità di elaborazione e sintesi	Nessuna	1													
	Carente	1,50													
	Generica	2													
	Adeguate	3													
	Buona	3,5													
	Organica e significativa	4													
3. Coerenza argomentativa	Nessuna	1													
	Argomentazione non sempre coerente	1,5													
	Argomentazione coerente	2													
	Argomentazione coerente e coesa	3													
4. Uso del linguaggio specifico	Nessuno	1													
	Impreciso e non appropriato	1,50													
	Semplice, ma corretto e appropriato	2													
	Chiaro, lineare e corretto	3													
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup>:</b>															
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>															
Per la lingua e cultura inglese e per il Q.1 di St. dell'Arte (C.L.I.L.) il punto 4 è sostituito dal seguente:															
Correttezza morfosintattica, ortografica e lessicale semantica	Nessuna	1													
	Scorretta e incomprensibile	1,50													
	Parzialmente Corretta, uso semplice del lessico	2													
	Corretta, uso del lessico pertinente	3													
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup></b>															
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>															

<sup>1</sup>somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori <sup>2</sup>media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

Punteggio della prova (in quindicesimi) \_\_\_\_\_/15 ( media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)

I Commissari

Il Presidente

(Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

FASE 1		FASE 2			FASE 3	
ARGOMENTO, ESPERIENZA DI RICERCA, PROGETTO, ANCHE IN FORMA MULTIMEDIALE, SCELTI DAL CANDIDATO	PUNTEGGIO  0 -12	PROSECUZIONE DEL COLLOQUIO SU ARGOMENTI DI INTERESSE	PUNTEGGIO  0 - 15	DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO  0 - 3	
	LIVELLO DESCRITTORI:	MULTIDISCIPLINARE PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	LIVELLO DESCRITTORI:	DESCRITTORI :		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO: 0 BASSO : 1 MEDIO: 2 ALTO: 3	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO: 0 BASSO 1 -2 MEDIO:3 ALTO: 4	L'ALLIEVO NON COMPRENDE GLI ERRORI, NON SA AUTOCORREGGERSI, NON AMPLIA	0	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORGANICITA', CHIAREZZA	NULLO: 0 BASSO : 1 MEDIO: 2 ALTO: 3	CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORGANICITA', CHIAREZZA	NULLO: 0 BASSO 1 -2 MEDIO:3 ALTO: 4	L'ALLIEVO COMPRENDE GLI ERRORI	1	
USO DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' DI OPERARE RACCORDI	NULLO: 0 BASSO : 1 MEDIO: 2 ALTO: 3	USO DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' DI OPERARE RACCORDI	NULLO: 0 BASSO 1 -2 MEDIO:3 ALTO: 4	L'ALLIEVO COMPRENDE GLI ERRORI E SA AUTOCORREGGERSI	2	
CAPACITA' DI ELABORARE IN MODO PERSONALE, ORIGINALITA'	NULLO: 0 BASSO : 1 MEDIO: 2 ALTO: 3	CAPACITA' DI RIELABORARE IN MODO PERSONALE	NULLO: 0 BASSO : 1 MEDIO: 2 ALTO: 3	L'ALLIEVO COMPRENDE GLI EVENTUALI ERRORI, SA AUTOCORREGGERSI, PROPONE ELABORAZIONI MIGLIORI, SOLUZIONI ESATTE, AMPLIA ED APPROFONDISCE	3	
<b>TOTALE FASE 1</b>		<b>TOTALE FASE 2</b>		<b>TOTALE FASE 3</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO DEL COLLOQUIO ( TOTALE FASE 1 + TOTALE FASE 2 + TOTALE FASE 3):</b>					_____ / 30	

I Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 10. Recupero – Potenziamento - Approfondimento

Le attività di Recupero, potenziamento, approfondimento sono state svolte da ciascun docente nel corso dell'intero anno scolastico in ore curricolari.

## 11. Attività Integrative e Aggiuntive - Orientamento

### Visite a mostre

- 📍 “Biotos del Design” presso Galleria D'arte Agorà. Palermo (soltanto il gruppo classe dell'indirizzo Design)

### Partecipazione a progetti

- 📍 Voglio conoscere Palermo

**Attività svolta :** Visita alla GAM - Palermo

### Cineforum

- 📍 Proiezione del film “Il giovane favoloso” presso il cinema Gaudium
- 📍 Proiezione del film - **documentario** in ricordo delle vittime della “Shoah” .

### Orientamento universitario

#### *Incontri informativi*

- 📍 con il referente dell'Accademia di Belle Arti di Palermo Prof. Gianni Aversa
- 📍 con gli operatori del COT (Centro Orientamento e Tutorato) dell'Università degli Studi di Palermo

#### Visite

- 📍 Dipartimento di Matematica e Informatica in occasione dell'Open Day Matematica e Informatica
- 📍 Accademia Di Belle Arti

# **12. SCHEDE PER DISCIPLINA**

## 12.1 Lingua e Letteratura Italiana

**DOCENTE: Giovanna Sambito**

**TESTO ADOTTATO : BALDI-GIUSSO-RAZZETTI-ZACCARIA “L’Attualità della Letteratura”, Paravia**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Gli alunni, in questione, sono ragazzi allegri, vivaci, estremamente affettuosi che hanno instaurato un ottimo rapporto relazionale tra loro e soprattutto con i professori. Si è assistito ad un processo di crescita costruttivo nei riguardi della vita e del mondo che li circonda. Non si può affermare lo stesso per quanto concerne il processo didattico, pur essendo abbastanza capaci non hanno voluto, anche se incoraggiati, rimproverati, richiamati all’utilità dello studio serio, sfruttare queste potenzialità come avrebbero potuto e dovuto in quanto spesso, mostrando anche un ascolto attivo, non hanno voluto studiare i contenuti. Soltanto nell’ultimo periodo dell’anno, sicuramente in procinto dell’esame di stato, i più hanno svolto uno studio serio e costante mostrando di volere recuperare la conoscenza degli argomenti svolti anche nella prima parte dell’anno. Gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti in livelli diversi, da tutti sono stati raggiunti i minimi. Naturalmente, malgrado le ore di recupero-rinforzo permangono lacune di base nella produzione scritta.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Il recupero è stato indirizzato soprattutto alla produzione scritta. Si è cercato di incrementare sempre di più la passione alla lettura e soprattutto alla lettura di articoli tratti dai quotidiani, varie sono state le esercitazioni in classe sulla maniera di redigere la simulazione di un articolo e del saggio breve come la stesura di una analisi testuale. Il recupero della correttezza lessicale, sintattica e grammaticale è stata attuata anche nel momento della consegna degli elaborati svolti dagli alunni e corretti dall’insegnante.

### **Macro-competenza:**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.

## **Esiti di apprendimento:**

### **Conoscenze:**

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta quali saggi, articoli, testi specialistici
- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Elementi essenziali di storia della lingua.
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, soprattutto tramite lettura dei testi da Leopardi al XX secolo.
- Saggi, articoli, testi specialistici su tematiche specifiche

### **Abilità:**

#### Sapere

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
- Raccogliere informazioni dai testi /messaggi orali.
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Padroneggiare:
  - il livello testuale
  - il livello grammaticale
  - il livello lessicale semantico
  - il livello ideativo
- Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
- Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali
- Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano

### **Competenze:**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi
- Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari e non e saperli valutare
- Comprendere e operare, collegamenti interdisciplinari

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>IL Romanticismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Giacomo Leopardi</li> <li>✓ Il romanzo realista in Francia</li> </ul>
<i>La situazione economica e politica, l'organizzazione della cultura e l'immaginario</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Naturalismo</li> <li>✓ Simbolismo</li> <li>✓ Decadentismo</li> </ul>
<i>I movimenti letterari e le poetiche nella fine dell'ottocento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Scapigliatura lombarda</li> <li>✓ Il naturalismo francese</li> <li>✓ Il simbolismo europeo</li> </ul>
<i>Il Romanzo e la novella</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Zola</li> <li>✓ Verga</li> </ul>
<i>La poesia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pascoli</li> </ul>
<i>La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le avanguardie, il futurismo, il crepuscolarismo</li> <li>✓ Ungaretti</li> </ul>
<i>Il romanzo, la novella e la prosa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Luigi Pirandello</li> <li>✓ Svevo</li> <li>✓ Ungaretti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Montale</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale, lezione dialogata.</li> <li>➤ Addestramento all'autonoma comprensione e produzione di "testi".</li> <li>➤ Rinvii pluridisciplinari.</li> <li>➤ Attività di consolidamento</li> </ul>
---

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimanale per articolo</li> <li>• Frequente per l'analisi</li> <li>• Sono stati svolti sei compiti in classe</li> </ul>
--	--

## 12.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

**DOCENTE:** Cinzia Marino

**TESTO ADOTTATO:** SPIAZZI, TAVELLA *“Performer”* voll. 2-3, Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Le studentesse e gli studenti della 5<sup>A</sup> si sono caratterizzati per avere sempre collaborato alla creazione di un clima relazionale positivo , sia nella relazione tra pari , sia nella relazione con i docenti. La classe ha consentito nel suo complesso di attuare i percorsi didattici con serenità anche se non sempre con continuità, dal momento che il lavoro domestico è stato talvolta incostante. La maggior parte degli studenti ha pienamente partecipato alle attività didattiche, interagendo con la docente in modo costruttivo e interessato, dimostrando di volere essere parte attiva nel processo di insegnamento/apprendimento. Gli esiti di apprendimento si differenziano poiché diversi erano i livelli iniziali di conoscenze e abilità: a livelli diversi gli studenti hanno acquisito le competenze previste alla fine del percorso liceale artistico.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- *peer education*

### ***Competenza chiave:***

Comunicazione nelle lingue straniere

### ***Macro-competenza:***

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

## **Esiti di apprendimento:**

### **Conoscenze:**

- Il testo letterario
- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Il testo drammatico
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari e le convenzioni letterarie
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria e artistica
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici nella produzione orale

### **Abilità: Sapere:**

- Comprendere e decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
  
- Analizzare e sviluppare un tema rielaborando testi diversi su un argomento
- Produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti storici, letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Commentare il punto di vista altrui e sostenere il proprio
- Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
  - ✓ Fonologia
  - ✓ Morfologia
  - ✓ Sintassi
  - ✓ Lessico
- Riflettere sugli usi linguistici
  - ✓ Funzioni
  - ✓ Varietà di registri
  - ✓ Varietà di testi

**Competenze:**

- comprensione scritta e orale
- produzione scritta e orale
- interazione orale
- riflessione sulla lingua

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• The Industrial Revolution</li><li>• The Changing Face of Britain and America</li><li>• Emotion vs Reason</li><li>• The Sublime</li><li>• The Gothic Novel</li><li>• Romantic poetry : reality and vision, imagination and the language of sense impressions</li></ul>
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Queen Victoria's reign</li><li>• The Victorian Compromise</li><li>• The Victorian Novel</li><li>• The Pre-Raphaelite Brotherhood</li><li>• Aestheticism and Decadence</li></ul>
<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• The Modern Age</li><li>• The Age of Anxiety</li><li>• Modernism</li><li>• The Modern Novel</li><li>• The Interior Monologue</li></ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura ed analisi di testi visivi
- *Flipped classroom*
- *Cooperative learning*
- *Problem solving*
- *Peer education*
- Didattica laboratoriale

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi testuale</li><li>• Trattazione sintetica</li><li>• Quesiti a risposta singola</li><li>• Questionari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Due verifiche scritte quadrimestrali</li></ul>
<p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui</li><li>• Esposizioni</li><li>• Interventi spontanei e/o indotti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Due verifiche orali quadrimestrali</li></ul>

## 12.3 STORIA

**DOCENTE:** Giovanna Sambito

**TESTO ADOTTATO :** VALERIO CASTRONOVO *“MilleDuemila Un Mondo al plurale”*, La Nuova Italia

**ALTRO TESTO:** MASSIMO MONTANARI *“Vivere nella Storia”*, Laterza

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

Gli alunni hanno mostrato interesse per determinati avvenimenti e molti, spinti dalla curiosità del sapere, hanno partecipato ad interessanti e costruttive lezioni dialogate, ma hanno studiato poco e superficialmente nel primo quadrimestre mentre nel secondo hanno cercato di recuperare la conoscenza degli argomenti trattati. Gli obiettivi sono stati raggiunti in vari livelli, quasi tutti hanno raggiunto i minimi programmati.

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Le ore di recupero – rinforzo sono state attuate durante le ore curriculari e sono state rivolte agli argomenti trattati nei quali alcuni ragazzi continuavano a nutrire delle perplessità inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della disciplina e ad acquisire disinvoltura nell’esposizione degli argomenti.

***Macro-competenza:***

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ,padroneggiando il linguaggio specifico della materia.

***Esiti di apprendimento:***

***Conoscenze:***

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo

Elementi concettuali fondativi relativamente a:

- Risorgimento
- Seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo
- Nazionalismo
- Società di massa
- Età giolittiana
- Prima guerra mondiale
- Rivoluzione russa
- La crisi del dopoguerra

- Il nazismo
- Il fascismo
- La shoah e altri genocidi del XX secolo
- La Seconda guerra mondiale
- Democrazia repubblicana
- La guerra fredda

### **Abilità:**

#### **Sapere**

- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti.
- Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.
- Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.
- Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto e dell'individuo e della società e della natura

### **Competenze:**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali padroneggiando il linguaggio specifico della materia.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in un discorso coerente ed articolato
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
- Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Le rivoluzioni nazionali, liberali e democratiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 1848: una rivoluzione europea</li> <li>✓ 1848: la rivoluzione in Francia</li> <li>✓ 1848: la rivoluzione nell'Europa centrale</li> <li>✓ La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero</li> </ul>
<i>La politica delle grandi potenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'equilibrio europeo</li> <li>✓ La Russia e la rivoluzione del 1905</li> </ul>
<i>La rivoluzione americana</i>	
<i>Le guerre di indipendenza e l'unità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le rivoluzioni del 1848 e la I guerra d'indipendenza</li> <li>✓ L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour</li> <li>✓ La spedizione dei mille e l'Unità</li> <li>✓ Il completamento dell'Unità</li> </ul>
<i>La costruzione dello Stato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le condizioni di vita degli italiani</li> <li>✓ Destra e Sinistra : classi dirigenti</li> <li>✓ Il Mezzogiorno</li> </ul>
<i>L'Italia nell'età delle grandi potenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Sinistra al governo</li> <li>✓ La politica economica</li> <li>✓ La politica estera</li> <li>✓ Il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche</li> <li>✓ La democrazia autoritaria di Crispi</li> <li>✓ La crisi di fine secolo e la svolta liberale</li> </ul>
<i>L'età giolittiana</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Decollo industriale e questione meridionale</li> <li>✓ Socialisti e cattolici</li> <li>✓ La crisi del sistema giolittiano</li> <li>✓ La rivoluzione russa</li> </ul>
<i>Gli anni venti: un nuovo ordine europeo e mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La prima guerra mondiale</li> <li>✓ La crisi europea e l'ascesa della potenza americana</li> <li>✓ La crisi postbellica</li> <li>✓ L'Italia dalla caduta dello Stato liberale all'avvento del fascismo</li> <li>✓ Il regime fascista</li> </ul>
<i>Gli anni trenta fra democrazie e totalitarismi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Grande depressione e il New Deal</li> <li>✓ L'ascesa del nazismo in Germania</li> <li>✓ I riflessi della crisi internazionale nell'Italia fascista</li> <li>✓ L'Urss e Stalin e l'Internazionale comunista</li> </ul>
<i>Dalla Seconda guerra mondiale alla guerra fredda</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verso un nuovo conflitto mondiale</li> <li>✓ La guerra in Spagna</li> <li>✓ La seconda guerra mondiale</li> <li>✓ La fine del conflitto: la guerra fredda</li> <li>✓ La decolonizzazione</li> </ul>
<i>L'Italia repubblicana</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, lezione dialogata
- Addestramento all'autonoma comprensione
- Rinvii pluridisciplinari
- Attività di consolidamento

## VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Discussioni aperte su un argomento scelto dall'insegnante o dagli alunni</li><li>• Interventi spontanei</li><li>• Test a risposta singola.</li></ul>	<p>Durante e alla fine dello svolgimento delle unità didattiche attuate.</p>
--	--

## 12.4 FILOSOFIA

**DOCENTE:** Lollo Angelina Carmela

**TESTO ADOTTATO:** ABBAGNANO FORNERO *“L’ideale e il reale”*, Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha partecipato allo svolgimento delle lezioni prestando attenzione ed evidenziando interesse. I livelli di preparazione, pur in presenza di qualche allievo che ha acquisito i contenuti soltanto nei nuclei fondamentali, sono in sintonia con gli obiettivi programmati. La classe non sempre ha studiato in modo costante, conosce complessivamente il pensiero degli autori, evidenziando accettabili competenze di analisi di sintesi. Diversi alunni hanno raggiunto un livello di preparazione solo sufficiente manifestando, in particolare nella chiarificazione di concetti e nell’individuare relazioni fra i filosofi studiati, delle lievi incertezze. La classe, ineccepibile dal punto di vista del comportamento, si presenta eterogenea per capacità, preparazione di base, interesse, attitudine e senso di responsabilità.

Per quanto concerne la sfera cognitiva, gli obiettivi raggiunti risultano pertanto differenziati.

Tutti gli allievi, quindi, diversificandosi naturalmente nelle conoscenze, nelle competenze e nelle capacità sono in grado di :

- discutere in modo personale dei contenuti acquisiti.
- riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico.
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema.
- problematizzare, individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Attraverso tempi aggiuntivi e lezioni di approfondimenti e di rielaborazione dei contenuti trattati, i ragazzi sono stati messi nelle condizioni di recuperare tematiche sulle quali avevano evidenziato delle difficoltà.

### **Macro-competenza:**

conoscere in forma ragionata, sintetica, critica e personale.

### **Esiti di apprendimento:**

#### **Conoscenze**

Conoscere:

- il pensiero dei vari autori in modo consapevole e critico;
- le categorie essenziali del pensiero filosofico in relazione agli autori studiati;
- il lessico specifico dei vari settori del sapere filosofico.

#### **Abilità:**

Saper:

- riflettere in termini razionali (non emotivi) sui problemi della realtà e dell’esistenza;
- analizzare, comprendere un testo di filosofia;

- confrontare concezioni diverse e attualizzare le problematiche filosofiche
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema

### **Competenze:**

Saper:

- definire e comprendere termini e concetti;
- riassumere , in forma orale e scritta, le tesi fondamentali degli autori studiati;

## **CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<i>Il Criticismo</i>	✓ Kant
Il romanticismo tedesco	✓ Fichte ed Hegel
<i>La critica al sistema hegeliano</i>	✓ Schopenhauer, Kierkegaard
<i>Dallo Spirito all'uomo</i>	✓ Feuerbach
<i>La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi</i>	✓ Freud

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

### **Strumenti**

L'attività didattica, inoltre, si è avvalsa dei seguenti strumenti operativi: il manuale in adozione con antologia inclusa, il dizionario di filosofia, mappe concettuali

### **Scelte metodologiche**

La metodologia ha tenuto conto del criterio storico-problematico ed ha inteso far acquisire a ciascun allievo conoscenze organiche, precise e collegate. Ogni unità didattica ha fatto ricorso alla lezione frontale supportata dal dialogo, dalla discussione e dal dibattito .

Nel lavoro didattico si sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- semplificazione dei contenuti proposti ( senza per questo scadere nella banalità );
- sforzo costante per motivare gli alunni all'interesse e alla partecipazione.

## **VERIFICHE**

Il grado di apprendimento degli alunni è stato accertato con periodiche verifiche orali e scritte di diversa tipologia. Le prove scritte sono state sempre formulate per verificare il livello di preparazione raggiunto dagli alunni e per essere un valido esercizio in preparazione della terza prova degli esami di stato. Le valutazioni relative all'assegnazione dei voti, infine, hanno tenuto conto dell'apprendimento e della comprensione dei contenuti, dell'uso appropriato del linguaggio specifico e della capacità di riflettere, argomentare, correlare, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi riscontrati nelle diverse fasi del processo didattico educativo.

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Quesiti a risposta aperta</li></ul>	<i>FREQUENZA</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Almeno due per quadrimestre</li></ul>
--	--

## 12.5 Matematica

**DOCENTE:** Elvira Li Greci

**TESTO ADOTTATO:** BERGAMINI TRIFONE BAROZZI *“Matematica.azzurro”*  
*vol. 3*, Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha evidenziato sempre un vivo interesse nei confronti della disciplina e, nella classe si è riscontrata una tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Anche nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è presentata collaborativa e vivace, seppure a livelli differenti. Un esiguo gruppo di alunni è stato sempre attento e responsabile. Gli altri studenti hanno invece evidenziato meno costanza nell'applicazione e nello studio anche se, le potenzialità individuate sono apprezzabili. Per tutti comunque sono positivi gli esiti di apprendimento.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

### ***Macro-competenza:***

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti

### Esiti di apprendimento:

#### Conoscenze:

*Gli alunni hanno acquisito i concetti di:*

- Funzione reale di variabile reale
- Dominio di una funzione reale di variabile reale
- Funzione monotona
- Funzione pari
- Funzione dispari
- Limite di una funzione
- Funzione continua
- Derivata di una funzione e il suo significato geometrico

#### Abilità:

*Gli alunni sanno:*

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

#### Competenze:

*Gli alunni sono in grado di:*

- Classificare una funzione reale di variabile reale
- Determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica
- Distinguere le funzioni pari da quelle dispari
- Calcolare semplici limiti di funzioni razionali
- Individuare gli eventuali asintoti di una funzione
- Leggere il grafico di una funzione
- Tracciare il grafico probabile di funzioni razionali fratte individuando gli elementi essenziali (dominio, intersezioni con gli assi, segno, asintoti)
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Scrivere l'equazione della tangente alla curva grafico di una funzione in un punto di ascissa nota

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Insiemi numerici</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Intervalli limitati</li><li>✓ Intervalli illimitati</li><li>✓ Intorni</li></ul>
<i>Funzioni reali di variabile reale</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Definizione di funzione reale di variabile reale</li><li>✓ Definizione di dominio</li><li>✓ Classificazione delle funzioni reali di variabile reale</li><li>✓ Funzioni pari e funzioni dispari</li><li>✓ Funzioni monotone</li><li>✓ Determinazione del dominio di una funzione</li><li>✓ Zeri di una funzione</li><li>✓ Segno di una funzione</li></ul>
<i>Limiti e continuità delle funzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Limiti (definizioni)</li><li>✓ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</li><li>✓ Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di</li></ul>

	forme indeterminate ✓ $(\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ ✓ Definizione di asintoto: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ verticale</li> <li>○ orizzontale</li> <li>○ obliquo</li> </ul> ✓ Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
<i>Calcolo differenziale</i>	✓ Derivata di una funzione in un punto ✓ Significato geometrico della derivata ✓ Derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata della funzione di equazione $y = x^n, n \in \mathbb{Z}_0$ ✓ Regole di derivazione ✓ Equazione della tangente ad una curva

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale</li> <li>➤ Lezione interattiva</li> </ul> <p>I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Quasi tutti gli allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati.</p> <p>Per quanto riguarda l'<b>aspetto applicativo</b> sono state trattate funzioni <b>algebriche razionali intere e fratte</b>. Soltanto per la determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali.</p> <p>Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.</p>
---

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui individuali</li> <li>• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>• Verifiche scritte con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta multipla</li> </ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe</li> <li>• Due verifiche scritte a primo quadrimestre</li> <li>• Una simulazione di terza prova</li> </ul>
---	---

## 12.6 Fisica

**DOCENTE:** Elvira Li Greci

**TESTO ADOTTATO:** UGO AMALDI “*L’Amaldi 2.0*” – **Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo, vol. 2** Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha evidenziato sempre un vivo interesse nei confronti della disciplina e, nella classe si è riscontrata una tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell’insegnante. Anche nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è presentata collaborativa e vivace, seppure a livelli differenti. Un esiguo gruppo di alunni è stato sempre attento e responsabile. Gli altri studenti hanno invece evidenziato meno costanza nell’applicazione e nello studio anche se, le potenzialità individuate sono apprezzabili. Per tutti comunque sono positivi gli esiti di apprendimento.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Il recupero è stato effettuato in itinere tutte le volte che è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante ulteriori lezioni su contenuti non ancora appresi.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell’efficacia del recupero.

### ***Macro-competenza:***

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

## Esiti di apprendimento:

### Conoscenze:

*Gli alunni hanno acquisito i concetti di:*

- Onde meccaniche
- Onde sonore
- Luce
- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori ed isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione
- Polarizzazione
- Campo elettrico
- Differenza di potenziale
- Intensità di corrente elettrica
- Circuito elettrico
- Campo magnetico

### Abilità:

*Gli alunni sanno:*

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

### Competenze:

*Gli alunni sono in grado di:*

- Ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Individuare le relazioni matematiche tra grandezze che caratterizzano una legge fisica

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Suono e Luce</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le onde meccaniche</li> <li>✓ Le onde trasversali e longitudinali</li> <li>✓ Le onde sonore</li> <li>✓ I limiti di udibilità</li> <li>✓ L'eco</li> <li>✓ La luce (onde e corpuscoli, i raggi di luce, la riflessione e lo specchio piano, gli specchi curvi, la rifrazione, la riflessione totale)</li> </ul>
	<p><b>Le cariche elettriche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>✓ Conduttori e isolanti</li> <li>✓ L'elettrizzazione per contatto</li> <li>✓ La legge di Coulomb</li> <li>✓ L'elettrizzazione per induzione</li> <li>✓ La polarizzazione</li> </ul> <p><b>Il campo elettrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il vettore campo elettrico</li> </ul>

<p><i>Cariche e correnti elettriche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>✓ Il campo elettrico di due cariche puntiformi</li> <li>✓ Le linee del campo elettrico</li> <li>✓ Il campo elettrico uniforme</li> <li>✓ Il lavoro del campo elettrico uniforme</li> <li>✓ La definizione di differenza di potenziale</li> <li>✓ L'energia potenziale elettrica</li> <li>✓ Il condensatore piano</li> </ul> <p><b>La corrente elettrica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'intensità della corrente elettrica</li> <li>✓ I generatori di tensione</li> <li>✓ I circuiti elettrici (collegamento in serie e parallelo)</li> <li>✓ Le leggi di Ohm</li> <li>✓ Resistori in serie e parallelo</li> </ul>
<p><i>L'elettromagnetismo</i></p>	<p><b>Il campo magnetico</b></p>

### STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale</li> <li>➤ Lezione interattiva</li> </ul> <p>I contenuti <b>sono stati trattati soltanto dal punto di vista teorico</b> con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva</p>
---

### VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui individuali</li> <li>• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe</li> </ul>
---	--

## 12.7 STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: LOREDANA MASCOLINO**

**TESTI ADOTTATI:**

DORFLES, LAUROCCI, VETTESE *“Storia dell’arte - L’Ottocento”* vol. 3, Atlas

DORFLES, VETTESE *“Storia dell’arte - Il Novecento e oltre”* vol. 4, Atlas

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V sez. A – che la sottoscritta ha seguito solo in quest’ultimo, dopo essere subentrata al docente titolare della disciplina nel biennio precedente - è composta da 20 elementi: 19 provenienti dal nucleo originario della IV A ed un’allieva inserita ad inizio di anno scolastico previo superamento di esame di idoneità.

Fin dall’inizio la classe è apparsa molto vivace, sebbene il comportamento sia sempre stato rispettoso dei ruoli e delle persone. La frequenza è stata quasi per tutti regolare; la partecipazione alle attività didattiche è risultata solo parzialmente adeguata: un gruppo di discenti ha infatti partecipato alle attività didattiche in modo attivo, altri hanno mostrato un interesse superficiale, necessitando di stimoli all’ascolto e all’attenzione. L’impegno nello studio domestico, ad eccezione di pochissimi allievi distinti per la loro seria diligenza, non è stato sempre continuo o motivato ed è stato spesso finalizzato alle verifiche periodiche. Tali aspetti hanno influito sui ritmi di insegnamento/apprendimento, unitamente alle diverse ore di lezioni non svolte per sospensione delle attività didattiche e/o progetti scolastici e ad un orario settimanale non ottimale; ciò ha comportato una decurtazione dei contenuti programmati ad inizio d’anno, ma non una rimodulazione del piano educativo in termini di obiettivi.

La maggior parte della classe ha comunque conseguito adeguate abilità e competenze, anche se, talora, in modo appena sufficiente; alcuni allievi si sono distinti per i buoni risultati conseguiti, dimostrando la piena acquisizione degli obiettivi didattici

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nel corso dell’anno si sono attuate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e colloqui in aula inerenti nuclei tematici

**Macro-competenza:**

Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare

## *Esiti di apprendimento:*

### **Conoscenze:**

- Comprendere e saper spiegare i caratteri della pittura realista
- comprendere il significato tecnico e scientifico della fotografia e del suo rapporto con l'arte
- comprendere il dibattito tecnico e scientifico sul colore secondo le teorie di Chevreul
- Comprendere e saper descrivere i principi ispiratori della pittura impressionista e le specificità del linguaggio visivo (Clil)
- Conoscere e saper spiegare le tendenze dell'arte postimpressionista; conoscere i principali artisti del Postimpressionismo e comprendere il valore della loro ricerca; conoscere e saper spiegare i caratteri linguistici dell'arte postimpressionista
- Saper inquadrare il fenomeno dell'Art Nouveau; conoscere le caratteristiche tecniche delle arti applicate e la diffusione di nuovi materiali costruttivi; riconoscere i caratteri formali e linguistici dell'Art Nouveau, nelle varie declinazioni europee
- Acquisire il concetto di Avanguardia; comprendere il fenomeno delle Avanguardie, in relazione al contesto storico europeo del primo '900
- Distinguere le diverse ricerche tematiche delle Avanguardie, i movimenti, le opere e gli autori in relazione alle vicende storiche e culturali dell'epoca; comprendere e distinguere le diverse ricerche stilistiche e i linguaggi

### **Abilità:**

- spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- riconoscere le modificazioni intervenute storicamente nella funzione dell'arte e di spiegarle in relazione alle trasformazioni del contesto culturale; cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea dalla seconda metà dell'Ottocento al Primo Novecento
- esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea dalla seconda metà dell'Ottocento al Primo Novecento
- impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dalla seconda metà dell'Ottocento al Primo Novecento
- individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali; effettuare letture testuali complete, autonomamente e con il linguaggio tecnico adeguato
- acquisire competenze nel lessico e nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari

### **Competenze:**

- utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci
- impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato
- stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite
- applicare le competenze linguistiche in L2 nell'esposizione di contenuti disciplinari selezionati

## Clil activities (Impressionism; Lyrical and Geometric Abstract Art)

### Conoscenze:

- identify/name the main characters of the works of art of the artistic movements studied
- identify the new subjects
- explain the main characters of the artistic language

### Abilità:

- compare different paintings
- analyze the main characters of the works of art of the artistic movements studied
- deduce information from them and infer concepts
- explain Key-words
- use content-obligatory vocabulary
- use content-obligatory grammatical structures
- use content-obligatory functional language

### Competenze:

VAK skills and Cognitive skills

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ La pittura realista in Francia; Courbet, Daumier, Millet</li><li>✓ Il fenomeno dei Macchiaioli; Fattori</li><li>✓ Impressionism; Renoir, M. Cassat (Clil)</li></ul>
<i>Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin</li><li>✓ L'Art Nouveau</li></ul>
<i>L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Il fenomeno delle Avanguardie</li><li>✓ La linea espressionista: Munch, Matisse e i Fauves, Kirchner e il Die Brücke</li><li>✓ Il Cubismo; Picasso</li><li>✓ Il Futurismo</li><li>✓ L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico; Kandinskij e Mondrian (Clil)</li></ul>

*Ci si riserva di presentare il Bauhaus e l'Architettura razionalista, oltre la data del 15 Maggio*

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura e analisi di testi visivi
- Problem solving
- Esercitazioni
- Clil methodology

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni</li><li>• Prove strutturate e semistrutturate</li><li>• Prove a risposta aperta</li><li>• Analisi d'opera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</li></ul>

## 12.8 LABORATORIO DI ARCHITETTURA (AA)

**MATERIA:** Laboratorio di Architettura

**DOCENTE:** Giacomo Gianfranco Badami

**TESTO ADOTTATO:**

ELENA BARBAGLIO *“Manuali D'arte discipline progettuali”*, Electa Scuola

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7**

**PROFILO DELLA CLASSE - Indirizzo Architettura e Ambiente :**

Classe formata da 12 allievi, 10 allievi provenienti dalla classe 4 , 1 allieva proveniente da un'esperienza all'estero con il progetto intercultura e un'allieva che ha effettuato il salto dalla classe terza. La classe nel complesso attua una frequenza regolare. La partecipazione degli allievi rientra nella norma. Nella norma le relazioni tra pari e tra gli allievi e l'insegnante.

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Graduazione delle conoscenze Potenziamento attraverso attività di approfondimento tematico

### ***Finalità***

Ancora oggi il modello come strumento di lavoro per l'architetto è insostituibile ed è parte integrante dei sistemi di rappresentazione grafica. Cosa ha il modello che agli altri sistemi rappresentativi manca?

Potremmo sicuramente cercare una risposta storica a partire dall'arch. L.B. Alberti che scriveva: *“Si facciano altresì dei modelli in scala dell'opera, sulla base dei quali è consigliabile riesaminare ogni parte dell'edificio da costruirsi...”*

O in epoca più recente riferirsi all'architetto americano Frank O. Gehry che in una delle tante sue conferenze affermò:

*“Sul mio lavoro, ha come ruolo cardine e al tempo stesso strategico la modellistica sugli altri sistemi rappresentativi”*

D'altronde, la predilezione di Gehry, per questo modo di rappresentare il progetto, appare altresì evidente anche da alcune immagini fotografiche in cui è ripreso accanto a numerosi modelli, tesi a documentare il prolifero ed innovativo lavoro di ricerca architettonica o il processo di affinamento dell'idea progettuale iniziale.

Quanto detto solo per citare solo due pensieri sul carattere generale e il ruolo del modello, ma è ovvio che di esempi ne è piena la storia dell'architettura.

È chiaro quindi che il modello diventa elemento di controllo e parte integrante del progetto grafico, al quale però, non può sottrarsi l'elemento grafico di approfondimento demandato alla

rappresentazione in scala che porta dal generale al particolare. Ed è anche su questa seconda parte che si sono volute fornire chiare indicazioni sulle modalità di rappresentazione dei materiali e dei particolari costruttivi, tutti elementi utili alla comprensione del progetto.

*Esiti di apprendimento:*

<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I sistemi di rappresentazione del progetto di Architettura</li> <li>• Le tipologie di materiali per la realizzazione dei modelli fisici</li> <li>• I programmi per la realizzazione di modelli digitali</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare gli elementi e i materiali utili alla realizzazione del modello</li> <li>• Saper estrapolare dai grafici di progetto i dati utili alla realizzazione del modello</li> <li>• Saper trasformare gli elementi planari in configurazioni spaziali</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di controllo del progetto attraverso le scelte esercitate sul modello</li> <li>• Capacità di analisi dei dati di progetto</li> </ul>
---

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Il modello quale strumento di controllo dell'architettura</i>	Ruolo del plastico in architettura, visione storica del modello e del suo utilizzo;
<i>Tipi di modello e materiali</i>	Modelli monocromatici, Verosimili, Volumetrici. I materiali per la realizzazione del modello tradizionale, Balsa, Cartoncino, Polistirolo cartonato, Compensato di legno. Il modello per il taglio, come procedere al taglio delle lastre di polistirolo cartonato;
<i>Il disegno del particolare</i>	Scelta delle scale di rappresentazione per il progetto del particolare o di parti significative del progetto. Rappresentazione in scala 1/20 per l'analisi, lo studio e la verifica di parti di una residenza, applicando le norme e le tecniche per l'esecuzione del disegno architettonico in ogni sua parte, e introducendo i particolari degli elementi edili quali solai, cordoli, etc ... (a riferimento Aires Mateus);
<i>Il disegno dell'ambiente</i>	Rappresentazione del territorio, le cartografie

<i>Esecuzione di modelli</i>	<p>La tematica della luce nei progetti di (Tadao Ando) ridisegno e modello della “Chiesa della luce”;</p> <p>Dal progetto al modello di una scala-percorso-invito (riferimento Carlo Scarpa);</p> <p>Modello dal progetto del territorio tecniche di rappresentazione per i progetti di riqualificazione urbana Area Addaura;</p> <p>Modello di una parte significativa del progetto di architettura “Centro Commerciale” oggetto della “prova simulata”</p>
------------------------------	--

### STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezioni frontali</li> <li>➤ Esercitazioni di laboratorio</li> <li>➤ Ricerca e acquisizione di modelli visivi da Internet</li> </ul>
--

### VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di modelli</li> <li>• Esercitazioni grafiche</li> </ul>	
---	--

## 12.9 DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE (AA)

**DOCENTE:** Giacomo Fanale

**TESTO ADOTTATO:** BRUNO GUARDAVILLA *“Progettazione Architettonica Introduzione alle Logiche dell’Architettura”*, Hoepli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 7

**PROFILO DELLA CLASSE - Indirizzo Architettura e Ambiente:**

La classe è composta da alunni tutti provenienti dalla 4 A dell’anno scolastico precedente con l’immissione di una alunna che ha effettuato il salto, al quinto anno, ma che era già stata allieva al terzo anno. La compattezza e l’affiatamento tra i compagni e i docenti è già consolidato per cui l’atmosfera all’interno del gruppo classe è positiva, anche se l’impegno generale nello studio non è costante e la consegna dei lavori assegnata non viene con regolarità rispettata.

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Sono state promosse iniziative di recupero e di integrazione per gli alunni che per motivi spesso legate a un mancato impegno extra scolastico, non sono riusciti a concludere gli elaborati di progetto nei tempi previsti, per una valutazione puntuale del lavoro di verifica assegnato. L’aver consentito il completamento degli elaborati, ha permesso, dove ciò si è verificato, una più completa verifica delle competenze acquisite con l’integrazione delle eventuali carenze riscontrate.

**Macro-competenza:**

Interpretare l’architettura che deve assolvere alla rappresentazione delle soluzioni funzionali ed estetiche dei bisogni dell’uomo e della società, del vivere del lavorare, dello svago, inserite in un contesto che qualifichi l’ambiente sia naturale che costruito.

*Esiti di apprendimento:*

**Conoscenze:**

- Analisi dei bisogni, individuazione delle potenzialità del sito di progetto, punti di forza e punti di debolezza, individuazione funzionale degli spazi, rapporto tra funzione ed estetica nel contesto progettuale, verifica della forma in relazione alla struttura, verifica della forma nel contesto ambientale, qualità della rappresentazione
- **FORMA/FUNZIONE** relazioni tra spazio interno e visione esterna, interazioni ambientali ed estetiche
- **COMPONENTI STRUTTURALI DEI MANUFATTI EDILIZI**
- **TECNICHE COSTRUTTIVE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER L’EDILIZIA**
- La tecnologia strutturale, i materiali e gli elementi compositivi funzionali all’architettura, gli

elementi costruttivi e compositivi, le tipologie edilizie, standard edilizi, composizione dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito

- Storia dell'architettura e dell'urbanistica
- L'architettura moderna e contemporanea
- Il territorio urbano e le relazioni con lo spazio costruito
- L'architettura come qualità dell'ambiente costruito
- progettazione digitale , archcad11

**Abilità:**

- **INDIVIDUAZIONI DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE E DEGLI ELEMENTI COMPOSITIVI E STRUTTURALI**
- Progettare composizioni architettoniche finalizzate a funzioni specifiche abitative e non
- **Iter progettuale** , acquisizione di competenze e metodo progettuale, saper individuare spazi e relazionarli con l'insieme e con l'ambiente

**Competenze:**

- **COMUNICARE IN MODO EFFICACE LE PROPRIE SOLUZIONI PROGETTUALI**

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Progettazione</i>	✓ Tecniche e rappresentazione del progetto
<i>Storia dell'architettura</i>	✓ L'architettura del novecento e contemporanea
<i>Tipologie edilizie</i>	✓ Analisi delle tipologie : dell'abitare , per il tempo libero, per il lavoro , per il sociale

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Sviluppo ed analisi di tipologie edilizie finalizzate al soddisfacimento di bisogni legati alla specificità del manufatto di progetto. Analisi del sito dell'intervento progettuale assegnato ,ed individuazione degli elementi di forza e di debolezza evidenti. Indagine conoscitiva con l'ausilio di :Libri di testo, monografie per autori, ricerche bibliografiche per tematiche specifiche, uso di strumenti audiovisivi, computer , ecc.

**VERIFICHE**

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove grafiche di progettazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tre per ogni quadrimestre</li> </ul>

## 12.10 LABORATORIO DI DESIGN (D)

**DOCENTE: GIOACCHINO RAIA**

**TESTI ADOTTATI:** MUNARI *“Da Cosa Nasce Cosa”*, Laterza Scolastica.  
ENZO MARI *“25 Modi Di Piantare Un Chiodo”*, Mondadori Education S.P.A.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7**

### **PROFILO DELLA CLASSE – Indirizzo Design:**

La classe è composta da otto allievi, quattro femmine e quattro maschi, tutti provenienti dalla 4° A dello scorso anno, mantiene con il docente titolare della disciplina, la continuità didattica sin dal secondo biennio e attualmente con l'anno conclusivo.

La frequenza per tutti gli alunni è stata costante. La partecipazione alle proposte e attività didattiche è soddisfacente. L'interesse è da considerarsi buono, rispondente alle tematiche trattate.

Dal punto di vista relazionale tra pari, il rapporto è consolidato, collaborativo e rispettoso. Il rapporto con il docente è corretto nel rispetto dei propri ruoli.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Interventi mirati in itinere, allo svolgimento delle attività didattiche di progetto design. Approfondimenti atti a rafforzare le conoscenze le competenze e abilità.

*Esiti di apprendimento: (Dal curriculum LABORATORIO DESIG- secondo biennio e 5 anno )*

#### **Conoscenze:**

- **Valori oggettivi di un oggetto di design:** *Dimensioni; Peso; Funzionalità; Manovrabilità; Colore; Forma; Materiale; Tecniche costruttive; Assemblaggio; finiture; Ergonomia.*
- **Metodi di rappresentazione per il rilievo di oggetti ( proiezioni ortogonali e assonometriche, prospettiva):**  
*-Schizzi- Disegni costruttivi-  
Viste dall'alto, frontali, laterali, assonometriche; particolari costruttivi;  
Sezioni; assonometrie esplose; Sezioni assonometriche.*
- **Sistemi digitali per la realizzare foto**
- **Software di grafica bitmap**
- **Bozzetti – Modelli ( tradizione):**  
*procedure e perizia tecnica per la realizzazione*

- **Software vettoriali 2D; 2D ( innovazione):** conoscere e saper utilizzare software per la realizzare **modelli virtuali** ( open source; free ) ( commerciali ); **modelli / prototipi in 3D**

### **Abilità:**

- *Stilare una **SCHEDA DI ANALISI** ( oggetto di design )*
- **RESTITUZIONE GRAFICA**  
*Disegnare l'oggetto per rappresentare la forma, i meccanismi, il funzionamento ( rapporto con la persona umana ).*  
**Usò dei METODI DI RAPPRESENTAZIONE ( geometria descrittiva )**
- **RESTITUZIONE DIGITALE**  
*( uso e sistemi digitali per la realizzare foto – saper manipolare le immagini con software bitmap )*
- **MODELLI / PROTOTIPI ( IDEA e PRASSI )**  
*Contenuto intellettuale e operatività procedurale.*  
*Sperimentare forme per sviluppare o confermare il progetto progettuale.*

### **Competenze:**

**Macro competenze per il Rilievo/rappresentazione ( Analisi dell'oggetto – Il Disegno per il Design – FOTO DIGITALE)**

- *Avere una visione profonda e critica di come è organizzato e strutturato un oggetto al fine di creare una esperienza da trasferire verso la creazione di un nuovo prodotto di design.*
- **MODELLI / BOZZETTI SOFTWARE 2D / 3D**  
*Per verificare tridimensionalmente i progetti, la loro composizione spaziale, alla scala più idonea.*

## **CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<p>Laboratorio di design lavora in sinergia con le discipline progettuali design. E' inteso come luogo dove vengono attivate azioni quali:</p> <p>-la rappresentazione (il disegno – disegno digitale il modello statico materico) – la conoscenza, l'analisi, la sperimentazione, la verifica, la creatività ( l'oggetto del design).</p>	<p>Analisi- rilievo- schedatura- restituzione grafica/digitale e/o modello.</p> <p>Campionatura, tecnologia dei materiali.</p> <p>Tecniche e procedure costruttive- assemblaggio, componibilità.</p> <p>Costruzione di modelli digitali e materiali quali carta , cartoncino, legno.</p> <p>Eco design, materiali poveri.</p>

<b><i>Temi progettuali affrontati:</i></b>	
○ <i>oggetti d'uso</i>	✓ <i>Progetto: "il servo muto"; "bottiglia per profumo"; "grafica. Ex-libris".</i>
○ <i>spazi espositivi</i>	✓ <i>Progetto: "vetrina per gioielli"</i>
○ <i>arredo d'interni</i>	✓ <i>Progetto: "Locale per la preparazione e il consumo di cibi della biodiversità eccellenza del territorio".</i>

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Lezione: frontale/interattiva/multimediale.</i></li> <li>➤ <i>Consultazione di testi del settore</i></li> <li>➤ <i>lavoro collettivo, guidato, autonomo.</i></li> <li>➤ <i>Attività di laboratorio. Esercitazioni grafiche e assistite digitali</i></li> </ul>
--

## **VERIFICHE**

<b><i>TIPOLOGIA</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Prova grafica/grafica digitale/pratica con produzione di modelli e prototipi tridimensionali.</i></li> <li>• <i>Simulazione seconda prova d'esame</i></li> <li>• <i>Griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare.</i></li> </ul>	<b><i>FREQUENZA</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>In itinere e alla conclusione di ogni tema progettuale assegnato.</i></li> </ul>
--	--

## 12.11 DISC. PROGETTUALI DESIGN (D)

**DOCENTE:** Leonarda Costagliola

**TESTO ADOTTATO:** BRUNO MUNARI *“Da cosa nasce cosa”*, Laterza Scolastica

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 7

### **PROFILO DELLA CLASSE - Indirizzo Design:**

Interessati e partecipi alle tematiche progettuali. Hanno svolto e realizzato le attività didattiche privilegiando le attitudini personali nell'utilizzare le tecniche rappresentative espressive a loro più congeniali. Hanno lavorato con impegno per sperimentare e mettere in atto un iter progettuale corretto e che corrispondesse alle loro inclinazioni. Positivo è il bilancio didattico.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

Le attività svolte sono state svolte e seguite individualmente.

### *Esiti di apprendimento:*

#### **Conoscenze:**

- Oggetti di design del novecento; produzione di designer
- Analisi (forma, forma e colore, forma e struttura, forma e materia, le proporzioni, il linguaggio compositivo, analisi e rielaborazione delle fonti, moduli)
- Oggetti di design: le “dimensioni normate”, ingombri, ergonomia, significato, comunicazione
- Disegni - Tecniche di rappresentazione grafiche – il disegno per il design /interiors design (piante in scala 1:20; 1:50; sezioni; prospettive centrali, particolari decorativi/costruttivi; viste frontali, dall'alto; viste assonometriche); schizzi e bozzetti
- Simbologie grafiche (strutture, materiali, arredi, infissi, linee di quote)
- Interior design (misure, interazione con l'ambiente, spazio d'uso, ingombro arredi e gestuali, combinazione di forme, colori, materiali, ecc., stile, significato, comunicazione)
- Scheda di un oggetto
- Il legno materiale per il design (tecnologia del legno)

#### **Abilità:**

- Analizzare e rielaborare le fonti
- Progettare un prodotto di design e/o di interiors design (*capacità creativa*)
- Comunicare un progetto di design con tecniche di rappresentazione più appropriate

**Competenze:**

- Acquisizione di un iter progettuale per definire e comunicare progetti attinenti al design (interiors e prodotti)
- Saper sintetizzare ed organizzare le conoscenze specifiche per mettere a punto e definire tecniche personalizzate e/o espressive per la rappresentazione di un progetto di design (tecniche grafiche, collage, tecniche informatiche, ecc.)

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Un designer; un artista	✓ Il linguaggio compositivo (forme e colori) di Sottsass ✓ Ceroli
Oggetto di design	✓ Contenitore, tavolo
Interior design	✓ Interno abitativo (soggiorno/cucina); Locale a tema; Area di ristoro; Camera d'albergo; Luoghi del lavoro; Expo

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Frontale, espositiva, esplorativa, centrata sull'attiva, problem solving

**VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b> Grafiche	<b>FREQUENZA</b> Tutta la produzione annua
------------------------------	---

## 12.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE:** Claudia Rajmondi

**TESTO ADOTTATO:** FIORINI, CORETTI, BOCCHI *“In Movimento”*, vol. unico, Marietti Scuola

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe è formata da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno ed interesse generalmente costanti nonostante le difficoltà oggettive legate alla mancanza di spazi idonei allo svolgimento di attività pratiche. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso attività teorica e i risultati sono soddisfacenti.

### **Macro-competenza:**

Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

### **Esiti di apprendimento:**

#### **Conoscenze:**

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

#### **Abilità:**

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

#### **Competenze:**

- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito

- motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in situazioni complesse.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
  - Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti .

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Capacità condizionali</i>	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza
<i>Capacità coordinative</i>	Concetto di coordinazione generale.
<i>Mobilità ed elasticità articolare</i>	Concetto di mobilità articolare
<i>Sport individuale e di squadra</i>	Pallavolo: regolamento tecnico.
<i>Classificazione dei movimenti</i>	Definizione di movimento volontario, involontario, automatico e riflesso.
<i>Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Alimentazione equilibrata. Doping</i>	Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. Principi alimentari. Alimentazione e sport. Concetto di doping, principali sostanze dopanti ed effetti

## STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe , sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova semistrutturata</li> <li>• Prova orale.</li> </ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Al termine dei moduli.</li> </ul>
--	---

## 12.13 RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** Gregorio Porcaro

**TESTI ADOTTATI:** L.SOLINAS *“Tutti i colori della vita”* ed. Blu, Vol. unico – SEI; la Bibbia interconfessionale, EDB; MARTIN BUBER *“Il cammino dell’Uomo”*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 1

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell’anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

### *Esiti di apprendimento:*

#### **Conoscenze:**

- Senso dell’esistenza e sistemi etici.
- Problemi fondamentali dell’etica (la libertà, il dovere, liberare l’amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L’apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l’aborto, l’eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

#### **Abilità:**

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell’agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall’insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche su legalità, giustizia sociale e cittadinanza attiva con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

**Competenze:**

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ i fondamenti biblici della sessualità</li><li>✓ valore e significato della gestualità</li><li>✓ matrimonio e scelta celibataria</li><li>✓ questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).</li></ul>
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ linguaggio umano e linguaggio religioso.</li><li>✓ il problema dell'ispirazione.</li><li>✓ il problema della verità biblica.</li><li>✓ cenni di ermeneutica biblica.</li><li>✓ le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.</li></ul>
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ il valore intrinseco della vita</li><li>✓ ricerca di un significato per la sofferenza umana</li><li>✓ approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li><li>✓ cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li></ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti).
- Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).
- Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con **testimoni**).
- Problem solving (definizione collettiva).
- Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).
- Ricerche tematiche.

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe</li><li>• Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 volte a quadrimestre</li><li>• 1 volta a quadrimestre</li></ul>

La valutazione sarà espressa con un giudizio (da insufficiente a moltissimo) che tiene conto:

- dell'interesse, della partecipazione, socializzazione, impegno e costanza nella ricerca interiore, e **dalla capacità di sorridere alla vita;**
- della capacità di collaborazione al raggiungimento degli obiettivi comuni;

### 13. Il Consiglio di Classe

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
GIOVANNA SAMBITO	Lingua e Letteratura Italiana	
CINZIA MARINO	Lingua e Cultura Inglese	
GIOVANNA SAMBITO	Storia	
A. CARMELA LOLLO	Filosofia	
ELVIRA LI GRECI	Matematica	
ELVIRA LI GRECI	Fisica	
LOREDANA MASCOLINO	Storia dell'Arte	
GIACOMO BADAMI	Laboratorio di Architettura (AA)	
GIACOMO FANALE	Disc. progettuali Architettura e Ambiente (AA)	
GIOACCHINO RAIA	Laboratorio di Design (D)	
LEONARDA COSTAGLIOLA	Disc. Progettuali Design (D)	
CLAUDIA RAJMONDI	Scienze Motorie e Sportive	
GREGORIO PORCARO	Religione Cattolica	

# ALLEGATI

- 1-** Testo della simulazione della terza prova d'esame



LICEO ARTISTICO STATALE "E. CATALANO"  
PALERMO

\_\_\_ Commissione – \_\_\_\_\_

ESAMI DI STATO

A.S. 2014-2015

Classe 5<sup>^</sup> sezione A

## Simulazione Terza Prova

TIPOLOGIA B

12 quesiti a risposta singola

*Estensione max di ciascun quesito: 8 righe*

***DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Lingua e Cultura Inglese,  
Matematica, Storia dell'Arte***

È consentito l'uso dei dizionari di Italiano e di Lingua Inglese

Durata massima della prova: 120 min

Nome e Cognome del candidato/a: \_\_\_\_\_

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
<i>Filosofia</i>	
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Storia dell'Arte</i>	

<b>Punteggio Prova</b> (media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)	_____/15
---	----------

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Presidente

(Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

## FILOSOFIA

1) Cosa si intende per Criticismo? (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Esponi brevemente la teoria kantiana dei giudizi (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Parla della "rivoluzione copernicana" in Kant (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Tipologia B

Answer the following questions in 8 lines

- 1) What were the most important changes brought from the Industrial Revolution in England?

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Write about the role of the imagination for the Romantics

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) What is the role of nature to Wordsworth?

---

---

---

---

---

---

---

---

## MATEMATICA

- 1) Si dia la definizione di dominio di una funzione reale di variabile reale. Il dominio di una funzione algebrica razionale intera è  $R$ . Cosa possiamo dire se la funzione algebrica è una razionale fratta di equazione  $y = \frac{P(x)}{Q(x)}$  con  $P$  e  $Q$  polinomi? Il dominio è  $R$ ? Si giustifichi la risposta. (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Si dia la definizione di zeri di una funzione reale di variabile reale. Una funzione positiva  $\forall x \in R$  presenta zeri? Si giustifichi la risposta. (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Si dia la definizione di funzione pari. Quali funzioni algebriche sono sicuramente pari? Si giustifichi la risposta. (MAX 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

# STORIA DELL'ARTE

1) Explain the main characters of Impressionism visual language

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiega la visione della vita e i temi dell'arte di E. Munch, anche con riferimenti alle opere studiate

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Dopo aver identificato l'opera proposta in figura 1, descrivi brevemente il soggetto raffigurato, evidenziando gli elementi caratterizzanti la ricerca dell'autore

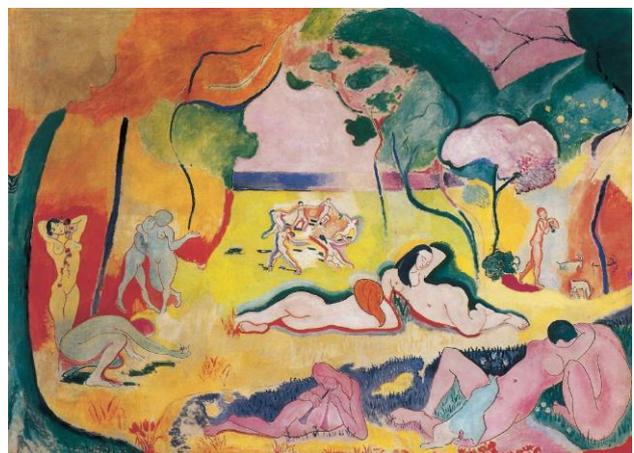


Fig. 1

---

---

---

---

---

---

---

---